

TEATRO Appello dei due attori: «Italiani, scrivete una commedia»
Gaspare e Zuzzurro in cerca d'autore

Intanto il loro «Rumori fuori scena» furoreggia al Nazionale, già 68.240 gli spettatori: meglio di «Grease»

Cercasi copione, disperatamente. Siete pensionati o magari disoccupati, con un sacco di tempo libero? Avete un'idea per una commedia brillante? E allora, per dirci, raccogliete l'appello lanciato da Zuzzurro e Gaspare, al secolo Andrea Brambilla e Nino Formicola: «Invece di rincogliervi davanti alla televisione, scrivete... mandateci i copioni. Pazienza se siete inesperti...». Forti del successo commerciale ottenuto con «Rumori fuori scena» (la spassosa commedia di Michael Frayn, in scena al Nazionale fino al 29 marzo, ha già raggiunto a Milano la quota record di 68.240 spettatori, più di quelli di «Grease»: meglio ha fatto solo «Cats» con 70.599 spettatori nel 1994-1995), Gaspare e Zuzzurro hanno deciso di dare spazio alla nuova comicità italiana. Intento lodevole, minato dalla totale assenza di autori: «I copioni sono o drammatici, o scritti sul cliché di qualche attore. Noi cerchiamo una commedia che stia in piedi da sola. Fatevi venire delle idee, noi siamo disponibili a collaborare alla stesura». Fatevi sotto: i lavori devono essere spediti alla Fox and Gould Produzioni, via Arenula 29, 00186 Roma. E tanti auguri.

L'idea di cercare nuovi autori pare sia stata stimolata da una critica rivolta a Gaspare e Zuzzurro: quella di presentare «una minestra riscaldata», testi sfruttati come quelli di Neil Simon o Frayn. Un'accusa alla quale risponde - come dice Gaspare - «il cassetto pieno», il trionfo delle cifre: si preannuncia un grande afflusso di pubblico di qui al 29 marzo al Nazionale (dal primo al 5 aprile «Rumori fuori scena» sarà invece al Manzoni di Monza). È andata benissimo perfino la vendita di sardine organizzata per aiutare il terremoto Comune di San Severino Marche: siamo già a quota 40 milioni, che verranno consegnati *brevi manu* («Non si sa mai, di questi tempi» si caute Gaspare) al sindaco. Ma ai due comici preme soprattutto una cosa: vogliono essere considerati veri attori, non finire nel ghetto dei cabarettisti televisivi. «Molti teatri - si rammaricano - non ci vogliono perché non siamo degli attori tosti». Invece a Gaspare e Zuzzurro piacerebbe avvicinare i ragazzi a teatro, con spettacoli divertenti: «Perché se uno a dodici anni lo portano a vedere Shakespeare, quello a teatro non ci andrà mai più. Come se a uno scolare dicessero "Tè, qui c'è l'Ulisse di Joyce, dopo mi fai il riassunto..."».



Marina Morpurgo Gaspare e Zuzzurro, mattatori al Nazionale



Sergej Prokofiev

TEATRO LIRICO

Con Valery Gergiev e Toradze omaggio a Prokofiev

Mori lo stesso giorno di Stalin, il 5 marzo 1953, e nessuno fece caso ai suoi funerali. Ieri a Milano il figlio si è ironicamente chiesto se mai la storia farà giustizia e se qualcuno in futuro si chiederà chi fu quel capo di stato che morì lo stesso giorno di Prokofiev. Il grande compositore russo sarà protagonista stasera, al Lirico, per un concerto del «ciclo Prokofiev» che, nell'ambito del festival *Le notti bianche*, vedrà l'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev, con la partecipazione del pianista Alexander Toradze e la voce di Shirvani Chalaev. Il programma prevede il concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra e la suite scita *Ala e Lolli op.20*, di Prokofiev, oltre a *Quatrain* di Chalaev (prima ita-

liana assoluta).
 Insieme a Toradze e a Gergiev, sovrintendente e direttore artistico del Mariinskij-Opera Kirov di San Pietroburgo (che ha portato Chovanscina, di Musorgskij, alla Scala), ieri al Lirico a presentare il concerto c'era anche Oleg Prokofiev, 70 anni, pittore e scultore residente in Inghilterra, sei figli. E ha raccontato che uno dei nipotini di Prokofiev, Gabriel di 23 anni, segue le orme del grande nonno ed è musicista, ma esegue e compone esclusivamente musica elettronica.
 Per informazioni e prenotazioni dei biglietti, telefonare all'809665 dalle 12 alle 19. La poltrona numerata costa 75mila lire, la poltroncina 42mila.

L'anello di Erode
Storie gay al Litta

Lo scenario è il bagno pubblico di uno stabilimento balneare che, di notte, si trasforma in un tempio abitato da figure senza pace: gay, clienti, cacciatori solitari, eterosessuali, innamorati rabbiosi. Uomini che si incrociano, si specchiano e si tradiscono l'uno con l'altro. Giovanni, Pietro Simone, Matteo, Tommaso ed Erode sono i protagonisti dello spettacolo *L'anello di Erode* in scena al Litta dal 17 al 28 marzo nell'ambito della rassegna Magazine, ciclo di tre rappresentazioni organizzate dal centro di Iniziativa gay con il patrocinio di Comune e l'Arcigay. *L'Anello di Erode*, scritto da Lucilla Lupaioli e interpretato tra gli altri da Alberto Alemanno, Massimo De Santis e Claudio Santamaria, è una storia d'amore estrema, appassionata e ovviamente insostenibile. Presentato in prima nazionale al Todi festival '96, *L'anello di Erode* è vietato ai minori di 18 anni. Gli spettacoli cominciano tutte le sere alle 21 (domenica ore 16).

SCIENZA

Documentari. Seconda serata della rassegna di documentari scientifici, ospitata dal Nuovo Spazio Guicciardini di via Melloni 3. Il programma di oggi (inizio ore 21) prevede «La luce nella storia, dai greci a Newton», documentario spagnolo, prima parte di una trilogia che traccia la storia dell'antico dibattito sulla natura della luce: dalla teoria corpuscolare a quella ondulatoria. Segue «L'uomo che colora le stelle», del famoso fotografo di astronomia David Malin: un film tra scienza e arte. Chiude «Infinitamente curvo: un'introduzione alla teoria della relatività».

Astronomia multimediale. Domani sera all'osservatorio astronomico di Brera, ore 21, il dottor Mario Zannoni tiene una conferenza multimediale dal titolo «Breve storia dell'Universo»: con approccio divulgativo e linguaggio non specialistico verranno illustrate le teorie scientifiche più attuali sulla nascita e l'evoluzione dell'Universo, a cominciare dal «Big bang». Per partecipare prenotare al 783528-8057309. Biglietto lire 5mila, entrata da via Fiori Oscuri 4.

Vulcani extraterrestri. Questa sera al Planetario Luca Astori si parla di «Vulcani nel sistema solare»: da Venere a Marte, ai satelliti dei pianeti giganti. Ore 21, corso Venezia 57, ingresso lire 4mila.

Evoluzione dell'Universo. Per il ciclo di conferenze «Fuoco Acqua Terra Aria» Massimo Capaccioli



SCELTI PER VOI

Misteri della scienza, dai vulcani al Big Bang

(direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte a Napoli), Cesare Chiosi dell'Università di Padova e Vincenzo Zappalà dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese discutono sul tema «L'evoluzione dell'Universo: nascita e morte della materia». Cento Congressi della Provincia, via Corridoni 16, dalle 18 alle 20.

Donne e scienza. Prosegue il ciclo «Comunicare la scienza», organizzato dalla biblioteca civica di Mezzago. Alle 21 la giornalista Sylvie Coudard parla di «Donne e scienza». Via Fratelli Brasca 5, Mezzago. Presso la biblioteca è in corso una rassegna di libri scientifici per bambini e adulti.

Terapie alternative. «La comunità scientifica afferma che la scienza boccia le terapie cosiddette alternative. È proprio vero?». È questo lo spunto dell'incontro che si tiene alle 20.30 al centro sociale territoriale di via Vero 87. Relatore è il professor Emilio Del Giudice, ricercatore dell'Istituto di Fisica Nucleare di Milano. Ore 20.30.

INCONTRI
Scrittura cuneiforme. In occasio-



ne degli ultimi giorni di apertura della mostra «L'uomo cominciò a scrivere», la dottoressa Luisa Terzi, specializzata in lingua sumera presso la cattedra di assiriologia della Sapienza di Roma, analizza il tema «Storia ed evoluzione della scrittura cuneiforme». La lezione è gratuita. L'ingresso alla mostra costa 6mila lire. Ore 17, Biblioteca di

via Senato 14. Sono anche aperte le iscrizioni al laboratorio didattico per bambini che si terrà domenica 15 marzo dalle 15 alle 17: per informazioni e prenotazioni tel. 798567, oppure 782117.

Parole remote. Giuseppe Conte e Roberto Mussapi alle 18 presso la libreria Duomo in galleria Vittorio Emanuele presentano il libro di

Giancarlo Pontiggia «Con parole remote», edito da Guanda. Sarà presente l'autore.

Intervista a Giorello. Arturo Pérez-Reverte, autore de «Il Club Dumas» e dell'imminente «La pelle del tamburo» (Marco Tropea Editore), presenta e intervista Giulio Giorello, docente di filosofia della scienza alla Statale. Ore 18, Istituto Cervantes di via Dante 12.

La famiglia. Inizia il seminario «Dove va la famiglia?», promosso dall'Istituto di pedagogia della Statale di Milano, dalla cattedra di psicologia dinamica dell'Università di Pavia, e dalla Cattolica. Alle 20.30 presso la Casa della Cultura, via Borgogna 3, c'è una tavola rotonda con Riccardo Massa, Silvia Vegetti Finzi ed Eugenia Scabini.

DOPO CENA
Cabaret al Morfosi. La trasmissione di Paolo Rossi «Scatascio» trasloca al Morfosi, ex Tribasei, locale di via Ortica 10. Inizia oggi una rassegna di cabaret, inaugurata dal Duo di Picche (le interpreti dell'oroscopo per non udenti della pagina 777 del telegiornale). Ore 22, ingresso gratuito e consumazione non obbligatoria.

Archi e coro. Concerto della Nuova Polifonia Ambrosiana e degli archi dei Pomeriggi Musicali, questa sera alle 21 alla Chiesa del Carmine. In programma l'«Elegia di Puccini, la Prima Sonata di Rossini per archi, due salmi e il Magnificat di Vivaldi per coro, archi e solisti. Ingresso libero.



Al Trebbio in scena la ricerca
Due seminari con il Laboratorium fondato da Grotowski

Al Trebbio di via de Amicis 17 va in scena la ricerca. A partire dal 18 marzo, infatti, Rena Mirecka e Ewa Benesz, due attrici del mitico Teatr Laboratorium fondato da uno dei maestri del teatro del Novecento, il polacco Jerzy Grotowski (nella foto) terranno due seminari indicati come incontri artistico-formativi rivolti a un piccolo gruppo di persone. Un lavoro allo stesso tempo teatrale e antropologico dedicato a chi vuole lavorare superando i limiti della pura esperienza teatrale. Rena Mirecka sarà responsabile di un seminario (dal 18 al 22 marzo dalle ore 18.30 alle 23.30), il cui titolo inglese significa pressappoco «Ora è il tempo del volo»; Ewa Benesz lavorerà invece dal 25 al 29 marzo dalle ore 18.30 alle 23.30 con «Essere». Per entrambe è il quarto anno consecutivo che incontrano gruppi di lavoro a Milano. Non diretti a un pubblico ma a chi vuole approfondire un'esperienza di lavoro e di vita come ricerca personale o professionale, i due seminari, che si svolgono con il patrocinio della Provincia di Milano, vanno alla ricerca di quella espressività parateatrale che si muove fra rito, arte e teatro che ha segnato tutta l'ultima parte del lavoro del polacco Teatr Laboratorium. La meta, dunque, non è «un modo» di essere attori, ma il raggiungimento di una tecnica personale, la possibilità di essere se stessi al di là dei condizionamenti e delle maschere sociali. Per informazioni telefonare o faxare a 02-8376990 o 4046275.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno ☁ Nebbia
 ● Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ● Nuvoloso ☔ Pioggia
 ● Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ● Coperto ⚡ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensal P&G Infograph

Arizona Dream con Bregovic all'Anteo

All'Anteo Spazio Cinema due proiezioni (17,30 e 20,30) di Arizona Dream, film di Emil Kusturica e del video Koncert Belgrad e Goran Bregovic-Portrait of a film music composer. Un'occasione rara per assistere all'unica pellicola di Kusturica non distribuita in Italia, che vede tra gli interpreti Johnny Depp e Faye Dunaway. Sarà presente l'autore della colonna sonora, Goran Bregovic (nella foto) che domenica (17.30) terrà un concerto al Conservatorio. Arizona Dream, 140 minuti in edizione originale in inglese, è un film maledetto e insieme amatissimo dove trionfa la digressione fantastica e della sospensione della Storia. Il sogno americano si rivelerà ben presto diverso dalle promesse dello zio Leo. Niente Cadillac, moglie giovane e successo personale. Resterà però la consapevolezza della nostra intima capacità di sognare in modo universale.



MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuo dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

- Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.
- Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.
- Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.
- Palazzo Reale, tel. 86461394.
- Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.
- Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.
- Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.
- Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.
- Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
- Museo di Milano, Palazzo Ateneo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
- Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.
- Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.
- Galleria di arte moderna via Pale-

- stro 16.
- ALTRI MUSEI
- Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.
- Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.
- Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.
- Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.
- Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.